



CONSORZIO DI  
BONIFICA SUD-VASTO  
BACINO MORO, SANGRO, SINELLO, TRIGNO  
*per la tutela, lo sviluppo e la manutenzione del territorio*

**RELAZIONE DEL PRESIDENTE  
AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
AL BILANCIO DI PREVISIONE  
PER ESERCIZIO FINANZIARIO 2024**



Vasto, marzo **2024**



## INTRODUZIONE

Questo Consiglio, eletto nella tornata consultiva dei contribuenti dello scorso novembre 2023, ed insediatosi lo scorso 19 febbraio è chiamato alla gestione dell'Ente Consortile per il quinquennio 2024 – 2028.

Questo Consiglio, inoltre, si è insediato dopo un lungo periodo di commissariamento del Consorzio, circa 10 anni, ed è il primo ad attuare la sostanziale riforma voluta dal Legislatore Regionale con la L.R. 20-12-2019 n. 45 "Nuove disposizioni in materia di Consorzi di bonifica per la razionalizzazione, l'economicità e la trasparenza delle funzioni di competenza. Abrogazione della legge regionale 10 marzo 1983, n. 11 (Normativa in materia di bonifica)".

Questa legge, oltre a ridefinire gli Organi del Consorzio, ha introdotto il principio totalmente innovativo per questo Ente in ordine alla demarcazione delle sfere di competenza dell'apparato burocratico e di quello politico. Cardine della riforma è il principio per cui i poteri di indirizzo e controllo spettano agli organi consortili, mentre la gestione amministrativa è attribuita ai dirigenti.

Il Consiglio di Amministrazione definisce gli obiettivi e i programmi da attuare e verifica la rispondenza dei risultati della gestione amministrativa alle direttive generali impartite.

Ai dirigenti spetta la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'Ente verso l'esterno.

Tali principi sono stati tutti trasfusi nello Statuto consortile approvato nel dicembre 2020 dal Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Sud

Questo del 2024 è dunque il primo anno che può essere impostato da questa Amministrazione eletta dai consorziati.

Nella passata gestione commissariale l'Ente è riuscito a regolarizzare la gestione ordinaria e corrente provvedendo a garantire la massima regolarità nei pagamenti non solo delle spese obbligatorie verso l'erario, tutte opportunamente adempiute, ma anche delle forniture di beni e servizi, ottimizzando al massimo le risorse interne e dunque ottenendo anche economie di gestione attraverso l'utilizzo di procedure interne.

Prima di esaminare nel dettaglio le voci di Bilancio, è opportuno evidenziare alcuni eventi e circostanze che vanno a caratterizzare il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2024.

Innanzitutto, il contesto macroeconomico generale dell'anno 2023, anch'esso condizionato dalla spinta inflazionistica, soprattutto sui prezzi dell'energia e delle materie prime oltre alle dinamiche dei prezzi accentuate e rese ancor più drammatiche e difficilmente prevedibili dalle guerre in atto.

Ciò ha imposto all'Ente incrementi nei costi degli approvvigionamenti (energia, materiali costruttivi, apparecchiature, dispositivi e ricambi), difficoltà nel reperire le forniture.

Nel prossimo anno sui prezzi, perlomeno quelli energetici, si potrebbero verificare delle diminuzioni ma, oggettivamente e realisticamente, è impensabile che ritornino ad essere quelli del periodo pre-Covid.

Evidente che risulti necessario operare con una programmazione finanziaria rigorosa, pianificando le attività ordinarie e straordinarie dell'anno 2024 in modo preciso e prudente, è naturalmente indispensabile proseguire nell'attuazione del programma di manutenzioni



straordinarie sul territorio perché l'opera di bonifica (irrigazione e tutela del territorio) non può fermarsi, specie di fronte al cambiamento climatico in atto (eventi piovosi concentrati di tipo tropicalizzato anche dette "bombe d'acqua" alternati a lunghi periodi siccitosi) che da un lato mette a dura prova la capacità di smaltimento della rete consortile, e dall'altro impone l'adozione di misure per far fronte alle sempre più frequenti crisi idriche.

Anche nel 2024 si dovranno maggiormente incentivare e favorire gli sforzi nel reperire finanziamenti a tutti i livelli (Regionale, Nazionale, Europeo ed anche privato), in modo tale da poter realizzare opere di irrigazione e di bonifica senza gravare, possibilmente, sull'utenza.

Le procedure amministrative interne devono proseguire, anche nel 2024, nella salvaguardia dei principi di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, celerità e correttezza.

L'impostazione del Bilancio di Previsione deve quindi poter consentire di svolgere tutti i compiti istituzionali assegnati al Consorzio di Bonifica per Legge e Regolamenti, investendo nella conservazione del territorio sia con opere di ordinaria manutenzione che con interventi straordinari.

In tale contesto di riferimento il bilancio di previsione 2024 è stato predisposto in modo tale da garantire ed assicurare la gestione corrente riguardo ai propri adempimenti obbligatori, sia nei confronti del personale dell'ente che dei tributi nei confronti dell'Erario, ma anche per la realizzazione delle necessarie attività di manutenzione ordinaria sul territorio in relazione alle proprie finalità istituzionali.

## **PREVISIONE ENTRATE**

L'azione dell'Amministrazione per l'anno 2024 sarà rivolta al proseguimento di tutte le attività di rasamento già intraprese negli esercizi precedenti, con un impulso sempre maggiore con uno sguardo anche alle spese di investimento per l'ammodernamento delle reti e delle strutture consortili.

La voce più rilevante delle entrate è rappresentata dalla riscossione dei ruoli consortili determinati dai benefici individuati nel vigente Piano di Classifica come di seguito indicati:

- infrastruttura idraulica, bonifica e tutela del territorio
- irriguo
- extragricolo

Per i ruoli di contribuenza anno 2024 è previsto il medesimo importo dello scorso anno (€ 3.621.168,87), in quanto si è riusciti a mantenere una situazione di equilibrio economico/finanziario nonostante l'esponenziale ed imprevedibile aumento dei costi, prima dell'energia elettrica e poi delle materie prime.

I ruoli di contribuenza infrastruttura idraulica, bonifica e tutela del territorio – irriguo - extragricolo sono stati previsti in ragione della ripartizione della spesa del Piano di Classifica approvato con delibera del Consiglio dei Delegati n. 09 del 29 dicembre 2008 con la quale è stato approvato il Piano di Classifica e Riparto della Contribuenza in vigore dal 1° gennaio 2009 e modificato dalla successiva deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 11 del 30.11.2009 con la quale è stato modificato ed aggiornato il Piano di Classifica e Riparto della Contribuenza relativamente alla diminuzione della superficie contributiva da ha 56.311 a ha



47.944 (perimetro di contribuenza ha 96.665 – superficie a bassa contribuenza ha 48.721), dando atto della superficie a bassa contribuenza pari a ha 48.721;

Altre entrate correnti principali sono previste:

- dalla Convenzione in essere con ACEA del 31/12/1959, per € 100.000,00;
- dalla convenzione con ARAP per la fornitura di n.2 moduli di acqua da destinare alla stessa per € 104.513,66, che scaduta il 31/12/2023 dovrà essere rivista;
- dal servizio di fornitura di acqua al Consorzio di Bonifica del Basso Molise (già Consorzio di Bonifica Trigno – Biferno) per € 55.000,00 con il quale la precedente gestione commissariale di questo Ente aveva raggiunto un preliminare accordo per il riconoscimento delle spese del servizio di convogliamento delle acque. Questo accordo, mai recepito dalle Amministrazioni, dovrà essere definito nel corso del corrente anno 2024.
- l'entrata derivante dalla produzione di energia da fonti rinnovabili si riferisce all'energia prodotta dalle due centraline idroelettriche realizzati dal Consorzio nell'ambito di un progetto di finanzia di progetto in base al quale La quota spettante al Consorzio, in virtù della Convenzione rep. 2094 del 10/01/2017, è pari 21% della produzione totale. Nell'apposito capitolo di entrata è stata quindi riportata l'entrata presunta alla quale deve essere detratta la somma riportata nel rispettivo capito di spesa per avere la previsione di entrata netta.

Come volte evidenziato anche nelle relazioni del Commissario Michele Modesti afferenti a precedenti annualità di bilancio, anche per quello in corso di predisposizione si ripropone l'annoso problema di fornire risposte, nell'ambito del bilancio medesimo, alle due macroposizioni debitorie dell'Ente la prima delle quali fa riferimento al pagamento dei debiti contributivi, previdenziali e tributari pregressi nei confronti dell'erario (anni 2000- 2019) e la seconda connessa al pagamento della fornitura di energia elettrica, anche relativa ad annualità precedenti.

In tale logica, è stato previsto di attivare un intervento finanziatore costituito da un mutuo pluriennale per un importo iscritto a bilancio di € 5.000.000,00. Al fine di trovare l'istituto di credito per la concessione di detta linea di credito, vista la situazione debitoria del Consorzio, si dovrebbe percorrere la via di trovare una garanzia da parte della Regione Abruzzo.

Altresì si prevede di ottenere il riconoscimento di un'anticipazione di tesoreria per l'importo di € 1.000.000,00 sulla quale sono state fornite positive assicurazioni da parte dell'istituto di credito interessato.

Nell'ambito del Bilancio previsionale 2024 è stata dunque prevista sia in parte entrata che in parte spesa la complessiva somma di € 6.000.000,00 da destinare al raggiungimento degli anzidetti obiettivi.

Infine, dovrà attivarsi la procedura per la vendita di una parte del patrimonio immobiliare dell'Ente, non necessario alle esigenze istituzionali e stimato nella misura di € 200.000,00 nonché implementata e ulteriormente rafforzata la gestione associata dei servizi anche attraverso l'ANBI Abruzzo, in modo da ottenere significative economie di spesa.

## **PREVISIONE SPESE**



Avendo stabilito di mantenere sostanzialmente invariato il carico contributivo da richiedere ai consorziati rispetto alla precedente annualità 2023, la previsione di spesa corrente è rimasta anch'essa in linea con il precedente esercizio finanziario.

Più in particolare:

- le spese per gli organi istituzionali sono state valorizzate sulla base delle indicazioni degli articoli 13 e 14 della LR 45/2019 e del vigente Statuto e presentano un leggerissimo aumento rispetto alla fase di gestione commissariale (+ 2.525,00);
- le spese per il personale dipendente in attività, oneri annessi, sono previste invariate rispetto alla precedente annualità per una spesa di € 1.030.600,00, a cui deve aggiungersi la spesa del personale avventizio stagionale addetto alla manutenzione degli impianti irrigui e alla guardiania di Chiauci, per una spesa prevista di € 425.000,00; Attualmente il personale assunto a tempo indeterminato in forza a questo Consorzio di Bonifica è pari a 16 unità assunte a tempo indeterminato (di cui 1 dirigente, 2 Capo Settore, 3 Capo Ufficio, 6 tra impiegati di concetto e d'ordine e 4 operai) rispetto ad una pianta organica approvata con il vigente Piano di Organizzazione Variabile nel dicembre 2017, che prevede 34 unità impiegate. Nel rispetto della salvaguardia dei principi di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, celerità e correttezza dell'attività Amministrativa ci si prefigge di rivedere il POV e renderlo più idoneo alle attuali esigenze dell'Ente, oltre a procedere con l'assunzione di personale, soprattutto operaio, sempre ad invarianza di spesa totale. A suddetta spesa del personale deve aggiungersi la spesa per il pagamento della "Pensione per gli ex dipendenti non iscritti al fondo ENPAIA", pari ad € 85.000,00, a totale carico del Consorzio.
- una conferma delle spese legali e consulenze rispetto alla precedente annualità, per € 80.000,00, minore rispetto all'anno 2022 per effetto sia del diminuito contenzioso che dell'attività stragiudiziale curata direttamente dagli uffici dell'ente e non devoluta a professionisti esterni e dunque complessivamente una spesa per di amministrazione generale sostanzialmente in linea con quella dell'anno pregresso.
- Le spese per la manutenzione delle opere irrigue e di bonifica sono previste pari ad € 1.845.000,00, al netto del costo del personale avventizio addetto, di cui la voce più rilevante è rappresentata dalla spesa per la fornitura di energia elettrica prevista per € 1.400.000,00 e direttamente legata alle ore di funzionamento delle stazioni di sollevamento per la fornitura del servizio irriguo nel comprensorio di competenza.
- Le spese per la gestione delle Diga di Chiauci sono previste in € 150.000,00, di cui € 100.000,00 per il personale addetto alla guardiania ed € 30.000,00 per la fornitura di energia elettrica.

## **PROGETTI ATTIVATI E PROGRAMMATI**

Questa Amministrazione consortile eredita progetti ed opere avviate con le passate gestioni Commissariali, in particolare:

- n. 5 interventi afferenti al Masterplan Abruzzo, finanziato per complessivi € 15 milioni di euro e che riguardano le opere di completamento della Diga di Chiauci;





- n. 2 interventi afferenti al Masterplan Molise, finanziato per complessivi € 10 milioni di euro e che riguardano anch'essi i lavori per il completamento della Diga di Chiauci;
- n. 1 intervento finanziato con i fondi FSC dal Ministero per le Infrastrutture e i Trasporti per € 5.125.000,00 che riguarda anch'esso la diga di Chiauci, con riguardo al corpo diga.

Tutti i sopraelencati interventi sono in corso di esecuzione e sono propedeutici al completamento e la messa definitiva in esercizio della diga di Chiauci di cui il Consorzio è concessionario.

A suddetti finanziamenti devo aggiungersi altri due finanziamenti riguardanti l'ammodernamento delle opere irrigue:

- i lavori di completamento ed adeguamento funzionale degli impianti irrigui nella val di Sangro a servizio della zona II/C – III/N in Paglieta (CH), finanziato dal Ministero delle Politiche agricole a valere sui fondi del PSRN 2014-2020, per complessivi € 6.842.161,65, i cui lavori sono in corso di esecuzione;
- i lavori riguardanti le "Opere di salvaguardia per il soddisfacimento delle esigenze irrigue-potabili-industriali dei territori ricompresi nel bacino idrografico del Trigno - Lotto 2 - Efficientamento e potenziamento delle infrastrutture idrauliche esistenti." Finanziato con fondi del PSR Abruzzo 2014-2020 per complessivi € 2.649.330,66, i cui lavori sono conclusi e sono in corso le operazioni di collaudo.

A questi programmi attivati si vogliono aggiungere nuovi interventi, inseriti nel programma triennale delle opere pubbliche per una spesa totale di € 34.460.957,14, e che riguardano principalmente lavori di manutenzione straordinaria sugli impianti irrigui esistenti e la conversione dei sistemi di distribuzione a canaletta in rete tubata; nello specifico:

- a) Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali – produzione di energia da fonti rinnovabile ed adeguamento ed efficientamento delle infrastrutture irrigue in Val di Sangro – per € 1.600.000,00;
- b) Riqualificazione infrastrutturale complesso Cerratina -Lanciano (CH) – per € 200.000,00, da realizzarsi tramite contratto di sponsorizzazione;
- c) Traversa sul fiume Sangro - aumento delle condizioni di sicurezza, adeguamento impiantistica e upgrade tecnologico- per € 1.000.000,00;
- d) Lavori di completamento ed adeguamento funzionale degli impianti irrigui nella Val di Sangro: Progetto Impianti a servizio della zona VII – A – per € 6.494.310,63;
- e) Completamento e adeguamento funzionale degli impianti irrigui della zona V/B - I lotto funzionale - Territorio del Comune di Fossacesia – per € 7.936.020,99;
- f) Lavori di completamento ed adeguamento funzionale degli impianti irrigui nella Val di Sangro: progetto impianti a servizio della zona I – per € 6.336.501,17;
- g) Completamento e adeguamento funzionale degli impianti irrigui della zona V/B - II lotto funzionale - Territorio del Comune di Lanciano, Mozzagrogna, Santa Maria Imbaro, Paglieta e Fossacesia – per € 9.645.447,04;
- h) Interventi di ammodernamento e adeguamento normativo delle stazioni di sollevamento, delle reti tubate, delle vasche di compenso degli impianti irrigui nel Comprensorio della Val di Sangro, in provincia di Chieti – per € 7.061.266,94;



- i) Digitalizzazione, Monitoraggio, Risparmio ed Efficientamento Idrico ed Energetico delle reti irrigue – per € 5.000.000,00;
- j) Recupero Energetico impianto irriguo Sinistra Sangro – per € 1.668.282,06, da realizzarsi mediante finanza di progetto;
- k) Recupero Energetico impianto irriguo Sinistra Sangro – per € 1.372.454,00, da realizzarsi mediante finanza di progetto;

Gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) si prevede il finanziamento e la realizzazione a partire dal primo anno del programma e come tali sono stati inseriti nel bilancio di previsione esercizio finanziario 2024.

## CONCLUSIONI

L'illustrazione della struttura del Bilancio di Previsione 2024 non può certo prescindere, come già premesso, dal deficit finanziario dell'Ente e dal contesto macroeconomico generale, dagli acclarati cambiamenti climatici che influiscono sulla rete di bonifica e di irrigazione ormai datata e sull'esercizio irriguo.

Si ricorda come il Consorzio si trovi a fronteggiare problematiche che riguardano tutta la collettività e queste vanno affrontate nel modo migliore con l'adozione di adeguate soluzioni, sia nell'ambito di una più avanzata concezione della bonifica irrigua e idraulica del territorio.

Per questi motivi il Consorzio di Bonifica Sud deve a proporsi come soggetto attivo nei settori ambientali, irrigui ed idraulici ad ampio raggio, collaborando con gli Enti locali nell'attuazione di nuove forme di intervento, auspicando la collaborazione di tutti gli Enti pubblici per realizzare le finalità illustrate.

Accanto alla politica del fare è importante promuovere anche una nuova immagine di questo Consorzio attraverso una adeguata comunicazione al fine di essere sempre più vicini ai consorziati e alle esigenze del modo agricolo e produttivo di riferimento.

Alla luce delle considerazioni sopra rappresentate, dunque, il bilancio di previsione 2024 è stato predisposto in modo da assicurare continuità agli obiettivi di risanamento e di sviluppo dell'Ente.

In tal senso il bilancio di previsione assicura il raggiungimento del pareggio di bilancio tra i primi tre titoli delle entrate ed il primo titolo della parte spesa, per una somma pari ad € 5.281.682,53, alla quale se si aggiungono le somme per investimento e per partite di giro il totale complessivo per l'esercizio 2024 è pari ad € 35.441.372,38.

Ritengo, infine, rivolgere un augurio di buon lavoro per il nuovo esercizio finanziario 2024 e per il nuovo mandato amministrativo 2024-2028 a tutto il Consiglio di Amministrazione, al collegio dei revisori dei Conti e a tutto il personale dell'Ente.

IL PRESIDENTE  
(Nicolino Torricella)

